



IL MOLISE si è confermato al secondo posto sul piano della prevenzione dopo la Sicilia. Un risultato che scaturisce da uno sforzo di recupero delle risorse umane e da una strategia. La richiesta di sicurezza - ha ribadito il generale Nino Boccia - consiste nel desiderio da parte dei cittadini di non rimanere vittime di reati, di vivere serenamente e di non essere minacciati o aggrediti dalla presenza di criminali. Il quadro del Molise, confrontato con altre realtà limitrofe (Campania, Puglia e Lazio) sotto il profilo della pubblica sicurezza appare positivo. E' il bilancio tracciato dal generale Nino Boccia durante il 191° anniversario della festa dei Carabinieri cui hanno partecipato le massime autorità regionali, dal prefetto all'arcivescovo, dai presidenti della Giunta e del Consiglio regionale ai vertici della magistratura, al sindaco di Campobasso e altri primi cittadini dei centri vicini.

Celebrato ieri il 191° anniversario dalla fondazione del Corpo. Risultati lusinghieri

La prevenzione è l'Arma vincente

Il Molise è la prima regione per numero di servizi preventivi

Una giornata di festa per ricordare la fondazione dell'Arma, quando Vittorio Emanuele I con Regie Patenti del 1814, istituì il Corpo dei carabinieri reali, attingendo il personale tra quelli che già in servizio nell'Armata sarda si erano distinti per «buona condotta e saviezza». Ma la Festa dell'Arma rappresenta anche un momento di bilancio sul quale si è soffermato il generale Nino Boccia. Nel periodo compreso tra giugno 2004 e giugno 2005 i carabinieri hanno arrestato 373 persone denunciandone 2.958; sono state proposte 179 misure di prevenzione e ne sono state accolte 110; 21 rapine sono state effettuate e per 11 di queste sono stati scoperti ed arrestati gli autori; 260.634 persone sono state identificate; 236.313 automezzi controllati; 2.375 munizioni sono state sequestrate insieme a 123 armi. Il dato più eclatante è quello legato al fenomeno dello spaccio che ha visto in un anno il sequestro di 19 kg di droga. Sul fronte dei controlli stradali superano quota 25.000 le contravvenzioni elevate per un totale di 1.918.446 euro d'introito. La manifestazione ha visto la presenza di

alcune scolaresche, un battaglione di formazione comprendente tre compagnie del II battaglione allievi carabinieri, una compagnia di comandanti di stazione ed una speciale formata dal personale del Noe, del Nas e del Ros, motociclisti, personale del radiomobile e carabinieri sciatori che nel periodo invernale assicurano il soccorso sulle piste.

Sono stati effettuati
373 arresti e sequestrati
19 chili di droga



La lista dei militari premiati

I MILITARI che si sono distinti nel corso delle diverse operazioni sono stati premiati al termine della cerimonia. Antonio Orsini ha ricevuto la Medaglia di Bronzo al Merito Civile, per essersi tuffato nelle acque gelide del torrente in piena per trarre in salvo un giovane archeologo. Per la stessa operazione è stato consegnato un encomio a Vito Glori e Alessandro Quarta. Encomi anche a Fabio Muscatelli, Antonio Forciniti, Domenico Laganella, Antonio Gentile, Domenico Santoro per quanto riguarda un'indagine contro lo spaccio che ha portato all'arresto di 6 persone, 60 denunciate

ed un chilo di droga sequestrata. Altri sei encomi sono stati consegnati a Cosimo Conte, Massimo Pacucci, Giovanni Capasso, Francesco Sacco, Luigi Silvestri, Antonio Piano, anche loro distinti nel corso di un'altra operazione antidroga che ha permesso l'arresto di 7 persone e la denuncia di 9 oltre al sequestro di 450 pasticche di ecstasy. Mentre un elogio è stato consegnato a Joseph Enzo Pezzullo, addetto alla squadra istruttori dell'Unità di Manovra operante in Iraq che ha addestrato gli allievi della polizia irachena al termine del conflitto.

RedCb



Tutti i nomi del «crimine»

TRA le operazioni portate a termine in 365 giorni appena trascorsi il generale Nino Boccia ha ricordato: «**Crime machine**» conclusasi con l'arresto di 5 persone e 21 denunciate; 7 veicoli sequestrati, 10 ritrovati sgominando la banda dedita al furto e clonazione di auto. «**Scacco matto**» l'operazione antidroga che ha por-

tato in carcere 15 persone accusate di associazione a delinquere finalizzate allo spaccio, legate al clan camorristico dei Di Lauro. «**Medusa**» l'operazione condotta dalla compagnia di Termoli contro lo spaccio di droga con 12 persone arrestate e 60 denunciate. «**Night club**» l'operazione antidroga condotta dalla Compagnia di Campobasso

con 14 arresti, 29 denunce. «**Piedi d'argilla**» che ha interessato la zona del venafrano che ha inteso stroncare le gravi inadempienze registrate nell'esecuzione di opere pubbliche.

Alcune immagini della solenne cerimonia celebrata ieri alla caserma «Eugenio Frate»

